

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Dipartimento dell'Ambiente

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.”*, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1^/S.G. del 5 agosto 2024, con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 50 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente all'arch. Calogero Beringheli;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, articolo 1 *“Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”*;
- VISTA** la legge regionale 14 maggio 2009, n.6, art. 60 *“Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”*;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, articolo 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”*, art. 73 *“Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.lgs.152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale 14 febbraio 2022, n. 36 come modificato dal D.A. 29 giugno 2023, n. 237 e dal D.A. 27 ottobre 2025, n.318/GAB, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. Del 27 maggio 2016, n. 230/GAB ed in ultimo dal D.A del 27 aprile 2026, n. 113/GAB;
- VISTA** l'istanza n. 4348 depositata in data 09 febbraio 2026 nel Portale Regionale per le Valutazioni Ambientali, assunta al protocollo del Dipartimento dell'Ambiente al n. 8382 di pari data, con la quale il Comune di Scicli (di seguito Proponente), ha richiesto l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale - Livello II - Valutazione Appropriata, ai sensi dell'art. 5 per il progetto relativo a *“Realizzazione di una pista ciclabile sulla S.P. 89 nel tratto tra l'incrocio con la S.P. 63 ed il centro abitato di Donnalucata”*, depositando allo scopo sul Portale suddetto tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, perfezionata in ultimo con nota prot. DRA n.15156 del 05 marzo 2026, consultabile nella *“Sezione Pubblica”* al Codice Procedura 4493;
- PRESO ATTO** che l'istanza è corredata dalla certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsto dall'art. 91 della L.R. 9/2015;

PRESO ATTO che, con nota del Servizio 1/D.R.A. prot. n. 15674 del 09 marzo 2026, la pratica è stata formalmente inoltrata alla C.T.S. per il parere di competenza;

VISTA l'avvenuta pubblicazione della procedura sul Portale delle Valutazione Ambientale in data 09 marzo 2026, Codice Procedura n. 4493;

VISTA la nota prot. DRA n. 26778 del 16 aprile 2026, con la quale il Libero Consorzio comunale di Ragusa -Servizio "Riserve Naturali", in qualità di Ente Gestore della Riserva Naturale Macchia Foresta del Fiume Irminio, ha trasmesso le proprie osservazioni in merito al progetto e, ai fini dell'espressione del proprio parere, ha richiesto l'integrazione della documentazione prodotta con quanto indicato nelle suddette osservazioni, riscontrate dal comune di Scicli con nota acquisita al prot. DRA n.29042 del 24 aprile 2026 ;

ACQUISITO con prot. DRA n. 41776 del 03 giugno 2026, il parere favorevole del Libero Consorzio comunale di Ragusa -Servizio "Riserve Naturali", Ente Gestore della Riserva Naturale Macchia Foresta del Fiume Irminio, con le seguenti prescrizioni:

- 1) si effettui, come previsto nel proposto Piano di monitoraggio Ambientale ante-operam, un approfondimento di dettaglio da parte di figure di comprovata esperienza in campo naturalistico/ambientale documentabile, su tutta la porzione della ZSC contigua alla pista ciclabile che dalla S.P. arriva al mare;
- 2) si preveda una modalità sostenibile per gli habitat riguardo allo smaltimento delle acque provenienti dalla superficie stradale e ciclabile impermeabilizzata con idrorepellente tipo Idrocem;
- 3) si prevedano adeguate modalità di smaltimento del materiale di risulta che escludano in fase di cantiere il deposito all'interno della ZSC;
- 4) ove strettamente necessario si pianifichi un transito limitato di mezzi meccanici all'interno della ZSC evitando la creazione di piste, deposito materiali o mezzi.

RILEVATO che il progetto prevede la realizzazione di una parte della pista ciclabile a doppio senso di circolazione, della larghezza netta di 2,50 m e per una lunghezza di circa 900 mt, lungo la S.P. 63 Marina di Ragusa – Donnalucata;

RILEVATO che le opere in progetto ricadono all'interno della ZSC ITA 080001 "*Foce del Fiume Irminio*";

ACQUISITO il parere C.T.S. n.716 reso nella seduta del 10 luglio 2026, composto da n.24 pagine, nel quale è stato espresso il parere di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii., Livello II – Valutazione appropriata, favorevole con prescrizioni, per il progetto relativo a "*Realizzazione di una pista ciclabile sulla S.P. 89 nel tratto tra l'incrocio con la S.P. 63 ed il centro abitato di Donnalucata*", presentato dal Comune di Scicli;

RITENUTO di dovere dichiarare concluso con parere motivato favorevole con prescrizioni il procedimento di Valutazione di Incidenza - Livello II Valutazione Appropriata, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, per il progetto relativo a "*Realizzazione di una pista ciclabile sulla S.P. 89 nel tratto tra l'incrocio con la S.P. 63 ed il centro abitato di Donnalucata*", presentato dal Comune di Scicli;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si dispone concluso con parere motivato favorevole il procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 e ss.mm.ii. e DA 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Livello II – Valutazione appropriata, per il progetto relativo a "*Realizzazione di una pista ciclabile sulla S.P. 89 nel tratto tra l'incrocio con la S.P. 63 ed il centro abitato di Donnalucata*", presentato dal Comune di Scicli,

con le seguenti prescrizioni ambientali:

- 1) Dovranno essere rispettate le prescrizioni disposte dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa – U.O.S. Riserve Naturali, con nota acquisita al Prot. DRA n. 41776 del 03.06.2026;
- 2) La fase di cantiere dovrà prevedere un cronoprogramma idoneo ad arrecare il minor disturbo possibile alla fauna, evitando comunque i periodi riproduttivi e migratori, concordando gli interventi con l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 3 – Aree Naturali Protette;
- 3) Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate apposite misure di sicurezza per la salvaguardia della fauna e previsti appositi attraversamenti stradali per gli animali sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio;
- 4) Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate misure di mitigazione degli impatti acustici ed ambientali, utilizzando in particolare mezzi di cantiere omologati ed in regola con le emissioni inquinanti, prediligendo, ove possibile, mezzi ad alimentazione elettrica;
- 5) In fase di cantiere dovranno essere adottati accorgimenti atti a prevenire l'eventuale sollevamento delle polveri, quali sistemi di aspirazione o irrorazione d'acqua;
- 6) Le aree di cantiere e di deposito temporaneo dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere individuate in aree libere, non sottoposte a vincoli e non interessate da vegetazione o habitat, rappresentando graficamente, in sede di progettazione esecutiva, l'esatta allocazione delle predette aree;
- 7) I parapetti installati dovranno armonizzarsi per tipologia e materiali utilizzati al contesto naturalistico e dovranno essere progettati in modo da non costituire fonte di pericolo all'incolumità della fauna che ne possa eventualmente venire a contatto, favorendone l'attraversamento e prevedendo uno spazio libero da terra di almeno 40 cm di altezza.
- 8) La pavimentazione dovrà essere realizzata in materiale drenante al fine di permettere il massimo drenaggio delle acque meteoriche, limitando in termini assoluti la realizzazione di aree impermeabilizzate.
- 9) In caso di installazione di impianto di illuminazione, si dovranno prevedere soluzioni progettuali funzionali al contenimento dell'inquinamento luminoso e al disturbo della fauna, attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e permettere la direzione dei flussi luminosi verso il basso, nonché privilegiare l'utilizzo di lampade al led.
- 10) Le piante e le sementi da mettere a dimora, non comprese tra quelle da espantare e ricollocare, dovranno essere reperite presso vivaia in possesso di licenza ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 386/2003, rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana, avendo certezza dell'utilizzo di germoplasma autoctono.
- 11) La tipologia costruttiva ed i contenuti tematici di tabelle e bacheche informative dovranno essere concordati con il Dipartimento dell'Ambiente ARTA – Servizio 3 – Aree Naturali Protette, e con il Libero Consorzio Comunale di Ragusa – U.O.S. Riserve Naturali.

Articolo 2

Fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere della CTS n. 716 reso nella seduta del 10 luglio 2026, composto da n. 24 pagine e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera.

Articolo 5

Copia del presente decreto sarà notificata al Servizio 3 "*Aree Naturali protette*" del D.R.A, all'Ente gestore della Riserva Naturale "*Macchia Foresta del Fiume Irmínio*" e all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa. cui sono affidate le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.

Articolo 6

Il proponente dovrà rispettare quanto contenuto nelle prescrizioni ambientali di cui al presente decreto, pena la decadenza dello stesso.

Articolo 7

È fatto obbligo al Proponente di comunicare l'inizio e fine lavori ai Servizi 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" e 3 "*Aree naturali protette*" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, all'Ente gestore della Riserva Naturale "*Macchia Foresta del Fiume Irmínio*" e all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa.

Articolo 8

Ai sensi del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, punto 13, il presente decreto ha efficacia di 5 anni dalla data di emissione. Trascorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato la procedura deve essere reiterata. Entro il predetto termine di efficacia il Proponente può richiedere una proroga tramite presentazione di istanza motivata.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12.08.2014 n. 21 e ss.mm.ii. e nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 4493 per rispondere alla necessità di informazione e partecipazione del pubblico prevista dalla Convenzione di Aarhus del 25 giugno 1998; nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 08/09/2026

L'Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino